

Venerdì 5 aprile 2013

ore 20.15

CICLO B

Auditorium C. Pollini, Padova

## **L'ESTRAVAGANTE**

**STEFANO MONTANARI**, violino

**FRANCESCO GALLIGIONI**, violoncello

**MAURIZIO SALERNO**, clavicembalo



Ministero per i Beni e le Attività Culturali,  
Provincia di Padova – Assessorato alla Cultura,  
Comune di Padova – Assessorato alle Politiche Culturali e allo Spettacolo,  
Università degli Studi di Padova,  
E.S.U. di Padova.

iPhone 4S Hipstamatic. Lente Wonder, pellicolaW40. By Carlo Buffa



abc.it

**Il vostro esperto Apple**  
ABC.IT PADOVA  
Via Venezia, 49  
Tel. 049 8077480  
info@abc.it

Tecnologia creativa.

*www.abc.it*



PROGRAMMA

**L'ARTE DEL VIOLINO**

*nel terzo centenario della morte di Arcangelo Corelli*

**Arcangelo Corelli**

(1653 – 1713)

Sonata I in re maggiore op. V per violino e bc

*Grave – Allegro – Allegro – Adagio – Allegro*

**Johann Sebastian Bach**

(1685 – 1750)

Sonata n. 4 in do minore BWV 1017  
per cembalo e violino

*Largo – Allegro – Adagio – Allegro*

**Arcangelo Corelli**

Sonata III in do maggiore op. V per violino e bc

*Adagio – Allegro – Adagio – Allegro – Allegro*

**Johann Sebastian Bach**

Sonata I in sol maggiore BWV 1021  
per violino e bc

*Adagio – Vivace – Largo – Presto*

**Arcangelo Corelli**

Follia in re minore op. V per violino e bc

*Adagio, Allegro, Adagio, Vivace, Allegro,  
Andante, Allegro, Adagio, Allegro*

## L'ESTRAVAGANTE

**L'Estravagante** è il frutto dell'unione di cinque musicisti desiderosi di condividere la loro comune passione per la musica da camera, cimentandosi in un repertorio che, nella prassi esecutiva barocca con strumenti originali, raramente vede l'affermazione di gruppi con una forte tradizione alle spalle.

I violinisti Stefano Montanari, Elisa Citterio e Stefano Rossi, il violoncellista Francesco Galligioni e il clavicembalista nonché organista Maurizio Salerno, trovano nell'ensemble la migliore espressione di un lavoro di gruppo e di quel raro affiatamento necessario per sviluppare qualsiasi progetto creativo.

Nonostante i componenti abbiano alle spalle una ricca esperienza, concertistica e didattica, riconosciuta a livello internazionale, l'ensemble è di recente formazione.

La sua affermazione però è già avvenuta grazie alle registrazioni di cd e ai numerosi concerti apprezzati sia per la loro freschezza sia per l'originalità delle scelte musicali.

È così che la discografia offre interessanti integrali di carattere monografico quali le *14 Suonate a doi, violino & viola da gamba, con cembalo* op. 1 e op. 2 di D. Buxtehude, pubblicate nel 2007 su doppio CD dalla rivista Amadeus e da SACD per l'etichetta Arts, versione che nel marzo 2008 ha ricevuto il Supersonic Award dalla prestigiosa rivista Pizzicato.

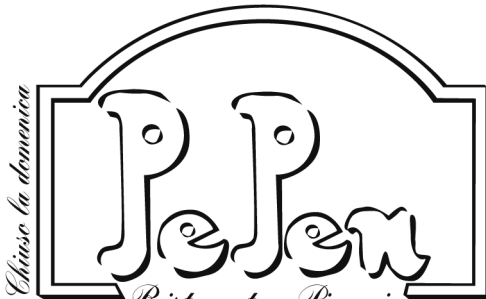
Per l'occasione ha partecipato al progetto musicale il violista da gamba Rodney Prada.

È poi la volta delle sei sonate in trio a due violini e basso continuo di J. Pachelbel, pubblicate nel 2009 sempre da Amadeus, assai curiose per

l'uso della scordatura che ha caratterizzato autori come F.J. Biber.

Di recente realizzazione è invece il disco che raccoglie una parte delle sonate op.1 di Vivaldi, pubblicate dalla rivista Amadeus nel 2011 e riedite da Naive nel 2012.

Oltre alle monografie che culmineranno con le celebrazioni corelliane, a caratterizzare i programmi dell'ensemble è anche il repertorio con voce sola: prestigiose a tal riguardo sono le collaborazioni con musicisti quali Michael Chance e Roberta Mameli.



*Restaurant - Pizzeria*  
*Piazza Cavour, 15 - Padova*  
*Tel. (049) 8759483*

enoteca



santalucia

Piazza Cavour  
angolo via Calvi, Padova  
Tel. (049) 8759483

**Per la tua cena dopo concerto con gli amici**

## SONATA DA CAMERA E SONATA DA CHIESA

La sonata barocca si distingueva principalmente in due tipi: la *sonata da chiesa* e la *sonata da camera*. Le differenze fra sonata da chiesa e sonata da camera sono molto evidenti: la prima è un brano in quattro, composto da un adagio iniziale, un tempo allegro, spesso in forma fugata, poi un altro tempo lento e molto cantabile e un finale nuovamente mosso; la sonata da camera invece è un insieme di pezzi in forma di danze (Allemanda, Courante, Gavotta, Giga, ecc.) con un preludio iniziale, solitamente alternati, seguendo il gusto dell'epoca, fra allegro e adagio.

Entrambe le forme utilizzate da Corelli vengono riprese da Johann Sebastian Bach, anche senza mantenerne il nome. Oltre a composizioni per il medesimo organico di Corelli, violino e basso continuo, Bach sfrutterà la forma anche in altri brani, ad esempio le sonate per violino solo, che infatti sono suddivise in Adagio – Allegro (con fuga) – Lento – Allegro.

Partite e suite sono invece per tutti i compositori raccolte di danze di carattere diverso e contrastante, in molti casi con un preludio iniziale, dunque molto simili alle sonate da camera, anche se solitamente più lunghe.

Il programma di questa serata prevede un insieme di sonate da chiesa dei due compositori citati e terminerà con un'atipica sonata da camera sul tema della "Follia".

## ARCANGELO CORELLI, XII Sonate per violino e basso continuo op.V

Le sonate op. V di Corelli furono stampate nel 1700 e sono composizioni per violino solo e basso, base su cui si appoggiano le melodie del violino e che poteva essere formata da diversi strumenti, come clavicembalo, violone, viola da gamba, organo, arciliuto, chitarra ed altri secondo il gusto del

---

compositore e la disponibilità dei mezzi. Rappresentano uno dei punti cardine della tecnica violinistica, che deve a Corelli e a Vivaldi una notevole evoluzione.

Le dodici sonate sono divise in sei sonate da chiesa, le prime, e sei sonate da camera, le altre, e godettero di un lungo successo fin da subito, cosa abbastanza rara per gli standard di consumo musicale del Barocco.

La **sonata I in re maggiore op. V** è composta secondo lo stile della sonata da chiesa già illustrato, ma, come nelle altre sonate da chiesa dell'op. V, prevede al suo interno un ulteriore movimento allegro, in questo caso il terzo tempo, molto breve e brillante. I tempi saranno dunque Grave, Allegro, Adagio, Grave, Allegro, Adagio – Allegro – Allegro – Adagio – Allegro.

Il brano inizia dunque con un'introduzione lenta ma molto libera, con numerosi cambi di tempo al suo interno e possibilità per l'interprete, come era usanza all'epoca, di fiorire ampiamente i passaggi. Segue poi il movimento fugato in cui il tema viene presentato in due voci diverse dal violino e dal basso in una terza voce.

Per tutte le sonate Corelli dividerà così le diverse voci delle fughe fra gli strumenti.

Il terzo tempo è il già citato movimento allegro aggiunto, molto breve, che conduce direttamente all'adagio, brano lirico e melanconico in cui al violino viene affidata la bellissima melodia, contrappuntata però dal basso che non si limita a fare armonie e richiami. Termina la sonata un movimento allegro, anch'esso in stile fugato come il secondo tempo.

La **sonata III op. V** è costruita similmente, ma la sua introduzione non prevede cambi di tempo, mantenendo costante l'adagio che la definisce. Dopo il regolare movimento allegro fugato non c'è un terzo tempo aggiunto ma

---



subito un adagio. Il tempo aggiunto sarà invece dopo l'adagio, e la sonata si concluderà con due tempi allegri, nessuno dei due fugato. I tempi saranno dunque Adagio – Allegro – Adagio – Allegro – Allegro.

La **sonata XII op. V “La Follia”** è invece senza dubbio la più famosa di tutto il gruppo. Consiste in un tema con variazioni, non rispettando dunque la canonica forma delle sonate da camera cui dovrebbe appartenere.

Il brano è basato su un tema portoghese detto “la Follia”, tratto da una danza popolare dai movimenti forsennati ed elaborato fino a renderlo una successione di accordi con una melodia fissa su cui l'esecutore poteva liberamente improvvisare. Tanto era il fascino di questo tema che innumerevoli compositori lo rielaborarono oltre a Corelli, come Vivaldi, Händel, Bach, ma anche successivi come Salieri, Liszt (nella Rapsodia Spagnola), Gottschalk e Rachmaninov (nelle Variazioni su un tema di Corelli, direttamente ispirate a questa sonata). Le ventitré variazioni di Corelli sulla Follia costituiscono un grandissimo lascito, la cui forma influenzò numerosissimi compositori successivi che si cimenteranno con strutture simili, divenendo di fatto una pietra miliare dell'evoluzione stilistica del tema con variazioni.

### **JOHANN SEBASTIAN BACH, Sonata per violino e clavicembalo n. 4 BWV 1017, Sonata per violino e basso continuo n. 1 BWV 1021**

La forma con cui Bach compone le sonate per violino e altri strumenti è quella delle sonate da chiesa e sonate da camera, che aveva avuto in Corelli uno dei suoi principali fautori. Bach si avvicinò a questi brani e ad un tanto illustre predecessore con un grandissimo rispetto della forma, ma ciò non gli impedì di cambiare comunque il volto della sonata per due strumenti. Già dal titolo delle due composizioni si può notare il ruolo più importante

---

dato al clavicembalo nella Sonata in Do minore BWV 1017; nonostante ciò Carl Philip Emmanuel Bach, figlio di Johann Sebastian, definì in una lettera le 6 sonate appartenenti al ciclo che va dalla BWV 1014 alla 1021 “Klavier Trio”, trio per tastiera, riferendosi all'uso comune di suonarle con l'aggiunta di un violone. La particolarità tanto innovativa di questi lavori, composti intorno al 1720, è nella parte del clavicembalo; contrariamente alla pratica in uso fino ad allora di scrivere per il basso continuo solo una serie di note e numeri, il cosiddetto basso cifrato, che il clavicembalista doveva completare in sede d'esecuzione con piena libertà improvvisativa, Bach scrisse la parte del clavicembalo completa, conferendo allo strumento a tastiera un ruolo pari al violino e prefigurando lo schema delle sonate per due strumenti che seguirà con le future sonate per fortepiano o pianoforte e altro strumento in cui la stessa importanza è data ad entrambi i musicisti.

Ma non è solo la scrittura completa del clavicembalo a rendere la sonata in Do minore innovativa. Già cominciare una sonata in quattro movimenti Largo – Allegro – Adagio – Allegro con un Siciliano, forma tanto amata da Bach, è inusuale, ma ciò che più colpisce è l'Adagio, in cui, anziché avere la melodia al violino con un semplice accompagnamento del clavicembalo, Bach contrappunta al violino due melodie affidate al clavicembalo, una dalle note lunghe e più tipiche alla mano sinistra e l'altra dalle stupende terzine che proseguono ininterrottamente alla mano destra, garantendo momenti di lirismo anche al clavicembalo. Gli altri due movimenti sono più conformi alla tradizione e tuttavia rimangono dei capolavori strumentali di rara bellezza. Non a caso nella già citata lettera Carl Philip Emmanuel Bach definisce le sei sonate che vanno dalla 1014 alla 1019 fra i più splendidi capolavori composti da suo padre.

---

Meno innovativa, ma non per questo meno bella, è la sonata in Sol maggiore per violino e basso continuo BWV 1021. La parte del basso qui è più discreta, rispetto alla sonata sopra descritta e, anche se la data di composizione si aggira fra il 1730 ed il 1740, Bach ritorna all'usuale scrittura cifrata. I quattro movimenti della sonata rispettano fedelmente la struttura della sonata da chiesa, Adagio – Vivace – Largo – Presto, con un particolare interesse per i movimenti lenti, profondi e di superba bellezza. Dall'ultima nota del Largo, in cui il violino si muove liberamente sulla base offerta dal basso, parte subito il Presto finale, conferendo una sorta di unità agli ultimi due movimenti e terminando la composizione con un brano energico e pieno di vita come solo Bach sapeva fare.

***Alessandro Tommasi***



# UN GRANDE GRUPPO DIRETTO DA UNA GRANDE ESPERIENZA

Da oltre un secolo,  
le migliori soluzioni di  
brokeraggio assicurativo  
e risk management

Il Gruppo Willis è un leader mondiale nella gestione dei rischi e nel brokeraggio assicurativo con prodotti e servizi dedicati a grandi gruppi, enti pubblici ed istituzioni in tutto il mondo.

Presente da oltre un secolo in Italia, Willis oggi opera in 8 città con oltre 350 specialisti in ogni settore che lavorano a pieno ritmo per voi.

Willis

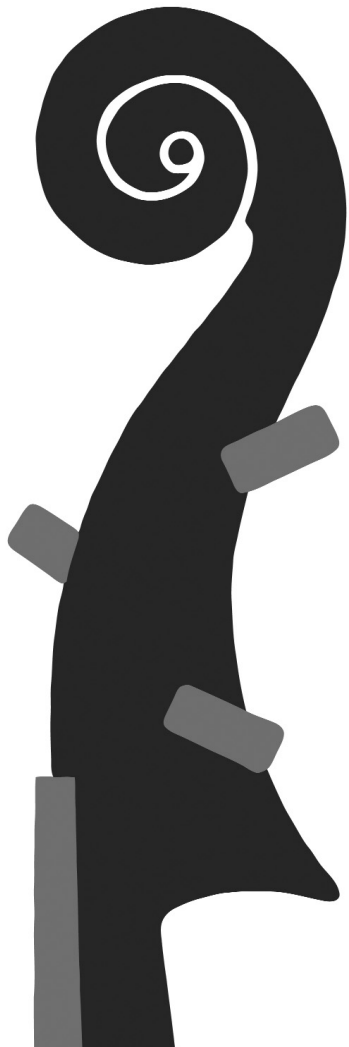
## DISCOGRAFIA

### **J.S. Bach – *Sonate per violino e cembalo***

S. Montanari, M. Salerno	Discantica
S. Montanari, C. Rousset	Naive
S. Kuijken, G. Leonhardt	HM
V. Mullova, O. Dantone	Onyx
F. Fernandez, B. Alard	Flora
F. Biondi, R. Alessandrini	Opus111
A. Manze, R. Egarr	HM
C. Manson, T. Koopman	Virgin
M. Huggett, T. Koopman	Philips
R. Podger, T. Pinnock	Channel
R. Goebel, Musica Antiqua Koeln	Archiv

### **A. Corelli – *Sonate op. V***

A. Manze, R. Egarr	HM
F. Fernandez, G. Wilson	Naxos
Trio Sonnerie	Virgin
L. van Dael, B. van Asperen	Naxos
C. Bianchini, K. Gohl	HM
O. Dantone, Accademia Bizantina	Arts
S. Kuijken, R. Kohnen	Accent
Trio Locatelli	Hyperion
F. Brueggen, G. Leonhardt	Teldec



**PROSSIMI CONCERTI**  
**“STAGIONE CONCERTISTICA 2012/2013”**

**Lunedì 8 aprile 2013** ore 20.15 - ciclo A  
Auditorium C. Pollini, Padova

**QUARTETTO AURYN**, archi  
**MATTHIAS BUCHHOLZ**, viola

*Musiche di: E. Grieg, A. Dvořák, J. Brahms*

*Brahms e dintorni:  
la musica da camera per archi  
(3° concerto)*



**AMICI DELLA MUSICA DI PADOVA**  
56a STAGIONE CONCERTISTICA 2012 | 2013

***“Un pianoforte per Padova”***

*progetto speciale dedicato alla valorizzazione del “Gran Coda Steinway & Sons”  
donato alla città dalla Fondazione Cassa di Risparmio nel 2004*

**MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2013**

Auditorium C. Pollini, Padova - ore 20,15

***Concerto straordinario***

**RICHARD GOODE**

**Le ultime sonate di Ludwig van Beethoven**

Sonata op. 109

Sonata op. 110

Bagatelle op. 119

Sonata op. 111

Biglietti:

Inferi € 25,00 – Ridotti € 20,00

Ridotti abbonati Amici della Musica 2012/13 € 15,00 – Studenti e Soci 2012/2013 € 8,00

Prevendita:

Gabbia Dischi Via Dante 8, Padova – Musica Musica Via Allinate 20, Padova  
e presso l’Auditorium Pollini dalle ore 19,00 la sera del concerto

Con il sostegno della



**Fondazione**  
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

# 5 PER MILLE

PER GLI AMICI DELLA MUSICA DI PADOVA

ANCHE NEL 2013  
DONA IL TUO 5 PER MILLE  
ALLA CULTURA.  
BASTA SOLO UNA FIRMA!

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)**



Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) \_\_\_\_\_

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) \_\_\_\_\_

Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza

FIRMA .....

Finanziamento della ricerca scientifica e delle università

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) \_\_\_\_\_

Sostegno alle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) \_\_\_\_\_

Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI o norme di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) \_\_\_\_\_

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**AVVERTENZE** Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota dei cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.



AMICI  
DELLA  
MUSICA  
DI  
PADOVA

AMICI DELLA MUSICA DI PADOVA  
Via San Massimo n. 37, 35128 - Padova  
tel. 049 8756763, fax 049 8070068  
e-mail: [info@amicimusicapadova.org](mailto:info@amicimusicapadova.org)  
web: [www.amicimusicapadova.org](http://www.amicimusicapadova.org)

Codice Fiscale 80012880284